



CITTA' DI FOSSANO
Provincia di Cuneo

UFFICIO COMUNICAZIONE
tel. 0172 699618
www.comune.fossano.cn.it

COMUNICATO STAMPA

RINNOVATA LA CONVENZIONE PER LA RACCOLTA E IL RIUSO DELLE ECCEDENZE DELLE MENSE SCOLASTICHE

La Giunta di Fossano ha rinnovato, con delibera dell'8 ottobre, la convenzione che prevede il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari delle mense scolastiche a fini di solidarietà.

È il primo cittadino **Dario Tallone** a spiegare i dettagli dell'intesa «In sostanza questo protocollo prevede che ogni giorno degli operatori della Caritas cittadina vadano a ritirare le eccedenze dei pasti delle mense scolastiche dei plessi Dompè, Celebrini, Calvino, Levi, Rodari, Collodi ed Einaudi per poi trasportarle e conservarle nei locali del Convento dei Frati Cappuccini di via Battisti. In un secondo momento gli avanzi verranno poi distribuiti nei locali della mensa dei poveri che si trova nella medesima struttura».

Il protocollo, che è stato rinnovato per due anni scolastici, prevede che il fondamentale passaggio di trasporto e conservazione delle eccedenze sia completamente a carico della Caritas che si occuperà utilizzare degli appositi contenitori di propria proprietà che siano adeguati a garantire la cosiddetta sicurezza alimentare del cibo.

«La nostra amministrazione ha a cuore la **lotta contro lo spreco alimentare** tant'è che le porzioni distribuite ad ogni bambino vengono dosate con attenzione cercando di evitare lo spreco. Secondo alcune statistiche in Italia si buttano 3 kg di cibo pro-capite ogni mese – che diventano 2,2 milioni di tonnellate a livello nazionale, con un costo di 8,5 miliardi di euro (circa lo 0,6% del PIL). Le mense scolastiche sono luoghi dove si spreca molto cibo, soprattutto frutta: quasi un terzo del pasto si getta, il 29,5%. La Grande distribuzione produce ogni anno 2,89 kg di spreco per abitante, il cui 35% potrebbe essere recuperato e mangiato. Ci auguriamo che i bambini fossanesi prendano da esempio questa nostra iniziativa e portino a casa il messaggio per garantire un futuro migliore a tutti noi» conclude **Dario Tallone**.